Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 184

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 4 luglio 1978 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510I
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1977, n. **1207.**

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto veneto di scienze, lettere e arti, in Venezia.

N. 1207. Decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, di concerto con il Ministro del tesoro, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto veneto di scienze, lettere e arti, in Venezia.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *giugno* 1978
Registro n. 8 *Beni culturali, foglio n.* 241

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1978, n. **317.**

Tariffa dei diritti di borsa spettanti alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 marzo 1928, n. 850, con il quale venne approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti di quotazione dovuti al consiglio provinciale dell'economia di Roma, ora camera di commercio di Roma, con esclusione dei titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1962, n. 1230, con il quale sono state apportate variazioni alla tariffa suddetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1970, n. 549, che prevede facilitazioni sui diritti di quotazione per i titoli ammessi per la prima volta alla quotazione ufficiale;

Vista la deliberazione n. 434 del 12 novembre 1976, con cui la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Roma ha richiesto la fissazione dei diritti di quotazione per le azioni di risparmio e per taluni titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale presso la locale borsa valori;

Visto l'art. 53 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, con il quale sono stabiliti la forma e l'organo competente per l'emanazione dei provvedimenti inerenti ai diritti di borsa;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La tariffa dei diritti annui spettanti alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Roma per la quotazione dei titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale presso la locale borsa valori è stabilita nella seguente misura:

a) Titoli del debito pubblico . Titoli delle aziende autonome dello Stato . . . . . . Titoli emessi da regioni, province e comuni . . . . . Obbligazioni fondiarie ed edilizie	Esenti
b) Titoli garantiti dallo Stato . Titoli assimilati o parificati alle obbligazioni fondiarie ed edilizie . . . . Titoli assimilati o parificati alle cartelle di credito comunale e provinciale . . .	Diritto fisso lire 100.000, diritto proporzionale L. 1.000 per ogni miliardo di capitale in circolazione

L'ammontare dei diritti da corrispondere entro il mese di gennaio, si computa sul capitale nominale rappresentato dai titoli quotati ufficialmente ed in circolazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, arrotondando al miliardo superiore.

Per le nuove ammissioni l'ammontare dei diritti per l'anno in corso si computa — in tanti dodicesimi quanti sono i mesi mancanti alla fine dell'anno — sull'importo del capitale da ammettere a quotazione, aggiungendo, ai fini della determinazione dell'aliquota spettante, anche l'eventuale capitale già quotato.

Art. 2.

Le azioni di risparmio sono soggette ai diritti per l'ammissione a quotazione previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1962, n. 1230 e dal decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1970, n. 549.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1978

LEONE

PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1978
Registro n. 16 *Tesoro, foglio n.* 177

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1978, n. **318.**

Tariffa dei diritti di borsa spettanti alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 13 agosto 1926, n. 1488, con il quale venne approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti dovuti alla camera di commercio e industria di Genova;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1957, n. 99 e il decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, n. 1115, con i quali sono state apportate variazioni alla predetta tariffa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1969, n. 1233, che prevede facilitazioni nei diritti di quotazione per i titoli ammessi per la prima volta alla quotazione ufficiale;

Vista la deliberazione n. 799 del 14 dicembre 1976, con cui la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Genova ha richiesto la fissazione dei diritti di quotazione per le azioni di risparmio e per taluni titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale presso la locale borsa valori;

Visto l'art. 53 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, con il quale sono stabiliti la forma e l'organo competente per l'emanazione dei provvedimenti inerenti ai diritti di borsa;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La tariffa dei diritti annui spettanti alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Genova per la quotazione dei titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale presso la locale borsa valori è stabilita nella seguente misura:

Titoli	Diritti
a) Titoli del debito pubblico . . Titoli delle aziende autonome dello Stato . . . . Titoli emessi da regioni, province e comuni . . . . . Obbligazioni fondiarie ed edilizie	Esenti
b) Titoli garantiti dallo Stato . Titoli assimilati o parificati alle obbligazioni fondiarie ed edilizie . . . . Titoli assimilati o parificati alle cartelle di credito comunale e provinciale . . .	Diritto fisso lire 100.000, diritto proporzionale L. 1.000 per ogni miliardo di capitale in circolazione

L'ammontare dei diritti da corrispondere entro il mese di gennaio, si computa sul capitale nominale rappresentato dai titoli quotati ufficialmente ed in circolazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, arrotondando al miliardo superiore.

Per le nuove ammissioni l'ammontare dei diritti per l'anno in corso si computa — in tanti dodicesimi quanti sono i mesi mancanti alla fine dell'anno — sull'importo del capitale da ammettere a quotazione, aggiungendo, ai fini della determinazione dell'aliquota spettante, anche l'eventuale capitale già quotato.

Art. 2.

Le azioni di risparmio sono soggette ai diritti per l'ammissione a quotazione previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1957, n. 99, dal decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, n. 1115 e dal decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1969, n. 1233.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1978

LEONE

PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1978
Registro n. 16 *Tesoro, foglio n.* 178

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1978, n. 319.

Tariffa dei diritti di borsa spettanti alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 aprile 1926, n. 828, con il quale venne approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti di quotazione dovuti alla camera di commercio e industria di Venezia con esclusione dei titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1962, n. 1043, con il quale, nel modificare tale tariffa è stata confermata la predetta esenzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1971, n. 227, che prevede facilitazioni nei diritti di quotazione per i titoli ammessi per la prima volta alla quotazione ufficiale;

Vista la deliberazione n. 102 del 9 febbraio 1977, con cui la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Venezia ha richiesto la fissazione dei diritti di quotazione per le azioni di risparmio e per taluni titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale presso la locale borsa valori;

Visto l'art. 53 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, con il quale sono stabiliti la forma e l'organo competente per l'emanazione dei provvedimenti inerenti ai diritti di borsa;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La tariffa dei diritti annui spettanti alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Venezia per la quotazione dei titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale presso la locale borsa valori è stabilita nella seguente misura:

Titoli	Diritti
a) Titoli del debito pubblico . . Titoli delle aziende autonome dello Stato . . . . Titoli emessi da regioni, province e comuni . . . . . Obbligazioni fondiarie ed edilizie	Esenti
b) Titoli garantiti dallo Stato . Titoli assimilati o parificati alle obbligazioni fondiarie ed edilizie . . . . Titoli assimilati o parificati alle cartelle di credito comunale e provinciale . . .	Diritto fisso lire 100.000, diritto proporzionale L. 1.000 per ogni miliardo di capitale in circolazione

L'ammontare dei diritti da corrispondere entro il mese di gennaio, si computa sul capitale nominale rappresentato dai titoli quotati ufficialmente ed in circolazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, arrotondando al miliardo superiore.

Per le nuove ammissioni l'ammontare dei diritti per l'anno in corso si computa — in tanti dodicesimi quanti sono i mesi mancanti alla fine dell'anno — sull'importo del capitale da ammettere a quotazione.

Art. 2.

Le azioni di risparmio sono soggette ai diritti per l'ammissione a quotazione previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1962, n. 1043 e decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1971, n. 227.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1978

LEONE

PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1978
Registro n. 16 *Tesoro, foglio n.* 176

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1978, n. **320**.

Tariffa dei diritti di borsa spettanti alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 25 giugno 1926, n. 1223, con il quale venne approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti di quotazione dovuti alla camera di commercio e industria di Bologna con esclusione dei titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1970, n. 152, con il quale, confermando tale esenzione, sono state apportate variazioni alla tariffa suddetta e previste facilitazioni sui diritti di quotazione per i titoli ammessi per la prima volta alla quotazione ufficiale;

Vista la deliberazione n. 280 del 21 dicembre 1976, con cui la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Bologna ha richiesto la fissazione dei diritti di quotazione per le azioni di risparmio e per taluni titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale presso la locale borsa valori;

Visto l'art. 53 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, con il quale sono stabiliti la forma e l'organo competente per l'emanazione dei provvedimenti inerenti ai diritti di borsa;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La tariffa dei diritti annui spettanti alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Bologna per la quotazione dei titoli ammessi di diritto alla quotazione ufficiale presso la locale borsa valori è stabilita nella seguente misura:

a) Titoli del debito pubblico . . Titoli delle aziende autonome dello Stato . . . . Titoli emessi da regioni, province e comuni . . . . . Obbligazioni fondiarie ed edilizie	Esenti
b) Titoli garantiti dallo Stato . Titoli assimilati o parificati alle obbligazioni fondiarie ed edilizie . . . . Titoli assimilati o parificati alle cartelle di credito comunale e provinciale . . .	Diritto fisso lire 100.000, diritto proporzionale L. 1.000 per ogni miliardo di capitale in circolazione

L'ammontare dei diritti da corrispondere entro il mese di gennaio, si computa sul capitale nominale rappresentato dai titoli quotati ufficialmente ed in circolazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, arrotondando al miliardo superiore.

Per le nuove ammissioni l'ammontare dei diritti per l'anno in corso si computa — in tanti dodicesimi quanti sono i mesi mancanti alla fine dell'anno — sull'importo del capitale da ammettere a quotazione, aggiungendo, ai fini della determinazione dell'aliquota spettante, anche l'eventuale capitale già quotato.

Art. 2.

Le azioni di risparmio sono soggette ai diritti per l'ammissione a quotazione previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1970, n. 152.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1978

LEONE

PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1978
Registro n. 16 *Tesoro, foglio n.* 175

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1978, n. **321**.

Autorizzazione all'ente autonomo « Fiera del Levante », in Bari, ad acquistare alcuni immobili.

N. 321. Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1978, col quale, sulla proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, l'ente autonomo « Fiera del Levante », in Bari, viene autorizzato ad acquistare gli appezzamenti di terreno di cui alle deliberazioni consiliari 9 giugno, 29 luglio e 22 dicembre 1977, alle condizioni previste nelle deliberazioni stesse.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *giugno* 1978
Registro n. 9 *Industria, foglio n.* 173

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1978, n. **322**.

Autorizzazione al Campeggio club Firenze e Toscana, in Firenze, ad acquistare un immobile.

N. 322. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1978, col quale, sulla proposta del Ministro del turismo e dello spettacolo, il Campeggio club Firenze e Toscana, in Firenze, viene autorizzato ad acquistare dal dott. Tommaso Corsini, al prezzo di L. 38.500.000, il terreno sito in comune di Vaglia (Firenze), frazione Bivigliano, località Poggio degli Uccellini, identificato al nuovo catasto terreni nel foglio n. 20 da porzione delle particelle n. 37 e n. 38.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *giugno* 1978
Registro n. 3 *Turismo, foglio n.* 153

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1978.

Costituzione del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa de La Concordia, società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, in Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1978, con il quale La Concordia, società per azioni di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, sulla disciplina del fallimento, del concordato preventivo, della amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa, concernente la nomina del comitato di sorveglianza;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del comitato di sorveglianza della predetta società con elementi particolarmente esperti nel settore delle assicurazioni;

Sulla proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

E' costituito il comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società per azioni La Concordia, con sede in Milano, con i membri qui sotto indicati:

Scalfi prof. avv. Gianguido, presidente;
Crivelli Cesarino;
Di Pietro dott. Angelo;
Porrone avv. Annibale;
Salvatore avv. Renato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1978

LEONE

DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *giugno* 1978
Registro n. 9 *Industria, foglio n.* 395

(5521)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1978.

Sostituzione di un componente la commissione centrale contro l'inquinamento atmosferico.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto di data 9 novembre 1966, registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1967, registro n. 2 Sanità, foglio n. 343, con il quale è stata costituita la commissione centrale contro l'inquinamento atmosferico ai sensi dell'art. 3 della legge 13 luglio 1966, n. 615;

Visto il proprio decreto di data 3 luglio 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1969, registro n. 7 Sanità, foglio n. 108, con il quale è stato nominato componente di detta commissione il dott. ing. Giuseppe Betti, quale rappresentante dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

Vista la nota n. 4672 del 1° febbraio 1978, con la quale il presidente dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione comunica la sostituzione del dottor ing. Giuseppe Betti con il dott. ing. Eduardo Astone;

Ritenuto necessario provvedere alla sostituzione del dott. ing. Giuseppe Betti con il dott. ing. Eduardo Astone nell'ambito della commissione centrale contro l'inquinamento atmosferico;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Visto l'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott. ing. Eduardo Astone, direttore della sezione di Roma dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione è nominato componente della commissione centrale contro l'inquinamento atmosferico.

Nella liquidazione dei gettoni di presenza verranno tenute presenti le norme di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 e di cui all'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734, citati nelle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 marzo 1978

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1978
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 238

(5330)

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1978.

Accertamento della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, nell'area industriale di Siracusa, ai fini della concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle aziende operanti nella predetta area.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO, DEL TESORO, DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO E DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il testo unico delle leggi sul Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Vista la legge 2 maggio 1976, n. 183;

Visto il decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modifiche, in legge 8 agosto 1977, n. 501;

Considerato che nell'area industriale di Siracusa si verifica uno stato di grave crisi dell'occupazione, in conseguenza del completamento di parte dei lavori relativi ad opere infrastrutturali ed industriali finanziati, in tutto o in parte, con fondi statali;

Ritenuto che sussistono possibilità di occupazione derivanti da investimenti pubblici per impianti, opere e lavori relativi a programmi previsti e finanziati, in tutto o in parte, a carico dello Stato, nell'ambito del programma quinquennale di cui alla legge 2 maggio 1976, n. 183, e delle direttive da esso previste;

Considerato l'impegno della regione Sicilia ad organizzare e finanziare i corsi di formazione professionale di cui all'art. 1, quarto comma, del decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1977, n. 501;

Ritenuto che, nella fattispecie, ricorrono per le aziende interessate gli estremi di esonero dal pagamento del contributo di cui al punto 2) dell'art. 12 della legge 20 maggio 1975, n. 164;

Decreta:

E' accertata, nell'area industriale di Siracusa, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 20 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore dei dipendenti delle aziende operanti nella predetta area per i lavori di cui alle premesse, sospesi o che saranno sospesi dal lavoro nel periodo dal 1° gennaio 1978 al 30 giugno 1978.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 maggio 1978

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
MORLINO

Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno
DE MITA

p. *Il Ministro del tesoro*
TARABINI

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
DONAT-CATTIN

Il Ministro delle partecipazioni statali
BISAGLIA

(5380)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1978.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli, in Milano.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di tonn. 160 di olio di cocco la ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli di Milano ha effettuato un pagamento anticipato di $ 152.800 di cui al mod. *B*-Import n. 3839516 rilasciato dalla Banca commercio e industria di Milano in data 17 dicembre 1973 e per la quale è stata effettuata la rivendita in transito (Transalimenta Ltd. Zurigo, fatt. n. 342 del 28 agosto 1974 di $ 160.320);

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che l'introito del ricavo della rivendita non è mai avvenuto;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero il 3 agosto 1977 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame di accertamento emerge che da parte della ditta interessata non è stata prodotta alcuna documentazione giustificativa dei motivi che avrebbero determinato il mancato perfezionamento delle singole operazioni e che in contrasto con tali dichiarazioni è stata successivamente avanzata richiesta di estinzione dei crediti vantati verso l'estero dalle ditte del gruppo Fedeli mediante compensazione con i mezzi finanziari delle ditte fornitrici investiti nelle società del medesimo gruppo Fedeli;

Ritenuto che da tale richiesta, oltre a contraddire, come esposto, l'assunto degli atti difensivi presentati avverso processi verbali di accertamento, equivale praticamente ad una istanza di sanatoria ed implica perciò il riconoscimento di una specifica responsabilità a carico del gruppo che ha mirato ad estinguere o quanto meno ad attenuare le conseguenze, sul piano sanzionatorio, degli illeciti valutari contestati alle singole ditte, non avendo queste potuto fornire alcuna documentazione a sostegno della tesi opposta ai rispettivi verbali di accertamento;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 14 giugno 1976, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità del mancato perfezionamento dell'operazione alla ditta medesima;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Giuseppe Fedeli

di Milano mediante fideussione della Banca commercio e industria di Milano nella misura del 5 % di $ 152.800 di cui al mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 giugno 1978

p. *Il Ministro*: BERNARDI

(5289)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1978.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Einhorn, in Milano.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di tonn. 1260 di latte in polvere la ditta S.r.l. Einhorn di Milano ha effettuato un pagamento anticipato di Fr. Sv. 3.396.330 di cui al mod. *B*-Import n. 3838689 rilasciato dalla Banca commercio e industria di Milano in data 2 ottobre 1973 e per la quale è stata autorizzata dall'Ufficio italiano dei cambi la rivendita in transito per complessivi Fr. Sv. 3.599.820;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che a fronte del mod. *B*-Import sopracitato di Fr. Sv. 3.396.330 è stata introitata solo la somma di Fr. Sv. 250.000;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero il 3 agosto 1977 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame di accertamento emerge che da parte della ditta interessata non è stata prodotta alcuna documentazione giustificativa dei motivi che avrebbero determinato il mancato perfezionamento delle singole operazioni e che in contrasto con tali dichiarazioni è stata successivamente avanzata richiesta di estinzione dei crediti vantati verso l'estero dalle ditte del gruppo Fedeli mediante compensazione con i mezzi finanziari delle ditte fornitrici investiti nelle società del medesimo gruppo Fedeli;

Ritenuto che da tale richiesta, oltre a contraddire, come esposto, l'assunto degli atti difensivi presentati avverso processi verbali di accertamento, equivale praticamente ad una istanza di sanatoria ed implica perciò il riconoscimento di una specifica responsabilità a carico del gruppo che ha mirato ad estinguere o quanto meno ad attenuare le conseguenze, sul piano sanzionatorio, degli illeciti valutari contestati alle singole ditte, non avendo queste potuto fornire alcuna documentazione a sostegno della tesi opposta ai rispettivi verbali di accertamento;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 14 giugno 1976, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità del mancato perfezionamento della operazione alla ditta medesima;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Einhorn di Milano mediante fidejussione della Banca commercio e industria di Milano nella misura del 5 % di Fr. Sv. 3.146.330 di cui al mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 giugno 1978

p. *Il Ministro*: BERNARDI

(5293)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1978.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Serin S.p.a., in Palermo.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di tonn. 285 di olio di cocco la ditta Serin S.p.a. di Palermo ha effettuato un pagamento anticipato di $ 267.372 di cui al mod. *B*-Import n. 4725668 rilasciato dal Credito italiano di Milano in data 18 novembre 1974;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che l'importazione della merce non e mai avvenuta;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero il 3 agosto 1977 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame di accertamento emerge che da parte della ditta interessata non è stata prodotta alcuna documentazione giustificativa dei motivi che avrebbero determinato il mancato perfezionamento delle singole operazioni e che in contrasto con tali dichiarazioni è stata successivamente avanzata richiesta di estinzione dei crediti vantati verso l'estero dalle ditte del gruppo Fedeli mediante compensazione con i mezzi finanziari delle ditte fornitrici investiti nelle società del medesimo gruppo Fedeli;

Ritenuto che da tale richiesta, oltre a contraddire, come esposto, l'assunto degli atti difensivi presentati avverso processi verbali di accertamento, equivale praticamente ad una istanza di sanatoria ed implica perciò il riconoscimento di una specifica responsabilità a carico del gruppo che, ha mirato ad estinguere o quanto meno ad attenuare le conseguenze, sul piano sanzionatorio, degli illeciti valutari contestati alle singole ditte, non avendo queste potuto fornire alcuna documentazione a sostegno della tesi opposta ai rispettivi verbali di accertamento;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 14 giugno 1976, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, l'imputabilità della mancata importazione alla ditta medesima;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Serin S.p.a. di Palermo mediante fidejussione del Credito italiano di Milano nella misura del 5% di $ 267.372 di cui al mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 giugno 1978

p. *Il Ministro*: BERNARDI

(5310)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1978.

Norme relative alle caratteristiche di costruzione degli imballaggi di cartone ondulato per l'esportazione di prodotti ortofrutticoli ed agrumari.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il regio decreto-legge 20 dicembre 1937, n. 2213, convertito in legge 2 maggio 1938, n. 864, modificato con legge 4 ottobre 1966, n. 839, portante disposizioni sul marchio nazionale obbligatorio per i prodotti ortofrutticoli destinati all'esportazione;

Vista la legge 12 luglio 1961, n. 603, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 24 luglio 1961, n. 181, recante modificazioni agli articoli 24, 26, 66, 78, 135, 237 del codice penale e agli articoli 19 e 20 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito in legge 25 maggio 1935, n. 835;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1962, pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* 19 giugno 1962, n. 154, relativo alle modalità di controllo per l'accertamento dei requisiti di qualità e confezionamento dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari soggetti alla disciplina del marchio nazionale;

Visto il decreto ministeriale 28 ottobre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 16 novembre 1977, concernente le caratteristiche di costruzione degli imballaggi in cartone ondulato per l'esportazione di prodotti ortofrutticoli ed agrumari;

Considerato che gli operatori del settore ortofrutticolo ed agrumario dispongono tuttora di rilevanti scorte di contenitori non rispondenti per metodi di chiusura a quelli previsti dall'art. 3 del citato decreto 28 ottobre 1977, nonché non aventi le indicazioni prescritte dall'ultimo comma dell'art. 9 del predetto decreto, ancorché entrambi rispondenti alle altre norme stabilite dal decreto stesso ed in particolare alle prescrizioni di cui all'art. 6;

Ritenuta l'opportunità di consentire l'esaurimento di dette scorte da parte degli operatori interessati;

Sentito l'Istituto nazionale per il commercio estero;

Decreta:

L'entrata in vigore delle norme relative ai materiali in premessa contenute nell'art. 3 e nell'art. 9, ultimo comma, del decreto ministeriale 28 ottobre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 312 del 16 novembre 1977, è prorogata al 31 agosto 1978.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 giugno 1978

Il Ministro: OSSOLA

(5362)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1978.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.B.P. - Industrie Buitoni Perugina, in Perugia, stabilimenti di Perugia, S. Sisto, S. Sepolcro e Aprilia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 maggio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi nazionale della S.p.a. I.B.P. - Industrie Buitoni Perugina, con sede in Perugia e stabilimenti a Perugia, S. Sisto, S. Sepolcro (Arezzo) e Aprilia (Latina);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.B.P. - Industrie Buitoni Perugina, con sede in Perugia e stabilimenti a Perugia, S. Sisto, S. Sepolcro (Arezzo) e Aprilia (Latina), è stata disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° marzo 1978 al 1° settembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675, lettere *a*) e *b*).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 giugno 1978

Il Ministro: SCOTTI

(5378)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1978.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aviointeriors, in Roma, stabilimento di Latina.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 maggio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Aviointeriors, con sede legale in Roma e stabilimento di Latina;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aviointeriors, con sede legale in Roma e stabilimento di Latina, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° ottobre 1977 al 1° aprile 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 giugno 1978

Il Ministro: SCOTTI

(5374)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderie Sorgate, stabilimento di Novara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 17 ottobre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Fonderie Sorgato, stabilimento di Novara, con effetto dal 6 settembre 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderie Sorgato, stabilimento di Novara, è prolungata a nove mesi.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 giugno 1978

Il Ministro: SCOTTI

(5373)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1978.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Super, con sede e stabilimento in Sansepolcro.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 maggio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Super, con sede in Sansepolcro (Arezzo);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Super, con sede e stabilimento in Sansepolcro (Arezzo), è stata disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° marzo 1978 al 1° settembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675, lettere *a*) e *b*).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 giugno 1978

Il Ministro: SCOTTI

(5372)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1978.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G. Paracchi & C., in Torino.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 maggio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. G. Paracchi & C. di Torino;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G. Paracchi & C. di Torino è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° novembre 1977 al 1° maggio 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 giugno 1978

Il Ministro: SCOTTI

(5371)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1978.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta F.lli Gardino S.p.a.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974, che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione, da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di tre partite di tronchi di palissandro di origine e provenienza India la ditta F.lli Gardino S.p.a. ha effettuato tre pagamenti anticipati di Lgs. 22.391, Lgs. 6.400, Lgs. 19.329,70 di cui rispettivamente ai modelli *B*-Import n. 3502931 del 27 luglio 1973, n. 3503023 del 5 settembre 1973, n. 3503376 del 27 novembre 1973 emessi dalla Banca popolare di Novara, sede di Torino;

Considerato che a fronte di detti pagamenti anticipati da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, sono state rilasciate per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi le relative fidejussioni di cui in premessa;

Considerato che le dichiarazioni d'importazione concernenti le operazioni predette sono state accettate dalle dogane di Genova e Venezia rispettivamente il 14 e il 22 maggio 1974; il 18 febbraio 1974; il 5 marzo 1974 e il 6 maggio 1974, con un ritardo, quindi, di giorni duecentosettanta, centotrentasei, sessantotto e centotrenta ca. sulle scadenze degli impegni valutari in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I), par. 12), *A*),

trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 810591 del 31 ottobre 1977 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che l'interessata non ha documentato i motivi relativi al ritardato sdoganamento, dipendenti, secondo quanto affermato dalla ditta F.lli Gardino, da carenza di mezzi atti al trasporto via mare della merce stessa;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 10 settembre 1975 essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità delle ritardate importazioni alla ditta medesima;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato delle cauzioni prestate dalla ditta F.lli Gardino mediante fidejussioni della Banca popolare di Novara, sede di Torino, nella misura del 5 % di Lgs. 22.391, Lgs. 6.400, Lgs. 19.329,70 di cui ai modelli *B*-Import sopraindicati.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 giugno 1978

p. *Il Ministro*: BERNARDI

(5466)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1978.

Approvazione della deliberazione del consiglio del Collegio nazionale dei periti agrari, che determina la misura del contributo annuo da corrispondersi dagli iscritti negli albi e negli elenchi speciali per le spese del suo funzionamento.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 26, lettera *h*), della legge 28 marzo 1968, n. 434;

Esaminata la deliberazione in data 19 maggio 1978, con la quale il consiglio del Collegio nazionale dei periti agrari ha determinato la misura del contributo annuo da corrispondersi dagli iscritti negli albi e negli elenchi speciali per le spese del suo funzionamento;

Decreta:

E' approvata la deliberazione in data 19 maggio 1978 dal consiglio del Collegio nazionale dei periti agrari, allegata al presente decreto, che determina la misura del contributo annuo da corrispondersi dagli iscritti negli albi e negli elenchi speciali per le spese del suo funzionamento.

Roma, addì 23 giugno 1978

Il Ministro: BONIFACIO

DELIBERAZIONE INTEGRALE

adottata dal consiglio del Collegio nazionale dei periti agrari, in data 19 maggio 1978, ai sensi della legge 28 marzo 1968, n. 434, sulla misura del contributo da corrispondersi dagli iscritti negli albi e negli elenchi speciali al consiglio del Collegio nazionale dei periti agrari.

Il consiglio del Collegio nazionale dei periti agrari, a norma dell'art. 26, lettera *h*), della legge 28 marzo 1968, n. 434, ha deliberato in data 19 maggio 1978, di stabilire, per l'anno 1979 in L. 5.000 (cinquemila) la misura del contributo annuo da corrispondersi dagli iscritti negli albi e negli elenchi speciali al consiglio del Collegio nazionale dei periti agrari.

Il presidente: ALUISETTI

Il consigliere segretario: BITTOLO BON

(5361)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1978.

Ammissione al dazio ridotto dei cavalli in importazione destinati alla macellazione.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la tariffa doganale comune annessa al regolamento (CEE) del consiglio delle Comunità europee n. 950/68 in data 28 giugno 1968, e successive modificazioni;

Vista la nota alla voce 01.01 A II della tariffa dei dazi doganali di importazione della Repubblica italiana approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 1953;

Visti i decreti del Ministro della sanità 21 dicembre 1976 e 1° aprile 1977;

In attesa della emanazione della disciplina comunitaria in materia;

Decreta:

Art. 1.

I decreti ministeriali n. 1984 del 2 luglio 1977 e n. 8673 del 29 dicembre 1977, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* rispettivamente n. 194 del 16 luglio 1977 e n. 355 del 30 dicembre 1977, sono abrogati.

Per l'ammissione a dazio ridotto dei cavalli destinati alla macellazione continuano ad osservarsi le disposizioni di cui al decreto ministeriale 13 aprile 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 3 ottobre 1953.

Art. 2.

Gli articoli 3 e 4 del decreto ministeriale 13 aprile 1953, richiamato nel precedente articolo sono così modificati:

a) nell'art. 3 le parole « certificato di avvenuta macellazione » sono sostituite con le parole: « attestato di avvenuta introduzione e presa in carico nel mattatoio »;

b) nell'art. 4 le parole « mesi tre » sono sostituite con le parole « un mese ».

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, addì 30 giugno 1978

Il Ministro: MALFATTI

(5530)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 3006/77 del consiglio, del 20 dicembre 1977, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di fichi secchi, della sottovoce ex 08.03 B della tariffa doganale comune, originari della Spagna (1978).

Regolamento (CEE) n. 3007/77 del consiglio, del 20 dicembre 1977, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di uve secche della sottovoce 08.04 B I della tariffa doganale comune, originarie della Spagna (1978).

Regolamento (CEE) n. 3008/77 del consiglio, del 20 dicembre 1977, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di taluni prodotti petroliferi, del capitolo 27 della tariffa doganale comune, raffinati in Spagna (1978).

Regolamento (CEE) n. 3009/77 del consiglio, del 20 dicembre 1977, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di altri tessuti di cotone, della voce 55.09 della tariffa doganale comune, originari della Spagna (1978).

Regolamento (CEE) n. 3010/77 del consiglio, del 20 dicembre 1977, relativo all'apertura, alla ripartizione e alle modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per i vini di Jumilla, Priorato, Rioja, Valdepeñas, della voce ex 22.05 della tariffa doganale comune, originari della Spagna (1978).

Regolamento (CEE) n. 3011/77 del consiglio, del 20 dicembre 1977, relativo all'apertura, alla ripartizione e alle modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per i vini di Malaga, della voce ex 22.05 della tariffa doganale comune, originari della Spagna (1978).

Regolamento (CEE) n. 3012/77 del consiglio, del 20 dicembre 1977, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di contingenti tariffari comunitari per i vini di Xeres, della voce ex 22.05 della tariffa doganale comune, originari della Spagna.

Regolamento (CEE) n. 3013/77 del consiglio, del 20 dicembre 1977, che modifica il regolamento (CEE) n. 706/76 relativo al regime applicabile a taluni prodotti agricoli e a talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli, originari degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico o dei Paesi e territori d'oltremare.

Regolamento (CEE) n. 3014/77 del consiglio, del 21 dicembre 1977, relativo all'applicazione della decisione n. 11/77 del Consiglio dei Ministri ACP-CEE recante deroga alla nozione di « prodotti originari » per tener conto della particolare situazione di Maurizio per quanto attiene a determinati prodotti dell'industria tessile.

Regolamento (CEE) n. 3015/77 del consiglio, del 21 dicembre 1977, relativo all'applicazione della decisione n. 12/77 del Consiglio dei Ministri ACP-CEE recante deroga alla nozione di « prodotti originari » per tener conto della particolare situazione di Maurizio per quanto attiene alla produzione di conserve di tonno.

Regolamento (CEE) n. 3016/77 del consiglio, del 29 dicembre 1977, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di vini liquorosi della sottovoce ex 22.05 C della tariffa doganale comune originari di Cipro, commercializzati con la menzione « Cyprus Sherry », ed istitutivo di aiuti per prodotti vinicoli simili prodotti nella Comunità.

Regolamento (CEE) n. 3017/77 del consiglio, del 29 dicembre 1977, recante proroga del regolamento (CEE) n. 2365/77, che sospende l'applicazione della condizione cui sono subordinate le importazioni nella Comunità di taluni agrumi originari della Spagna e di Cipro, in virtù degli accordi fra la Comunità e ciascuno di tali Paesi.

Regolamento (CEE) n. 3018/77 del consiglio, del 29 dicembre 1977, relativo al regime applicabile agli scambi tra la Comunità economica europea e Cipro nel settore agricolo.

Regolamento (CEE) n. 3021/77 del consiglio, del 30 dicembre 1977, che stabilisce talune misure provvisorie per la conservazione e la gestione delle risorse ittiche da applicare alle navi battenti bandiera della Spagna.

Pubblicati nel n. L 355 *del* 31 *dicembre* 1977.

(196/C)

Regolamento finanziario, del 21 dicembre 1977, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee.

Pubblicato nel n. L 356 *del* 31 *dicembre* 1977

(197/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di chimica industriale presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino è vacante la cattedra di chimica industriale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(5384)

Vacanza della cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara è vacante la cattedra di patologia speciale medica e metodologia clinica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(5385)

Vacanza della cattedra di lingua e letteratura russa presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma è vacante la cattedra di lingua e letteratura russa alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(5386)

Vacanza della cattedra di fisica dei liquidi presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma è vacante la cattedra di fisica dei liquidi alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(5387)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Sostituzione di due membri della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per la Sicilia.

Con decreto ministeriale 16 maggio 1978, n. 27/3, l'avv. Dell'Aira Giuseppe ed il dott. Graziano Giuseppe, sono stati nominati membri della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per la Sicilia in sostituzione dell'avv. Camillo Orlando e del dott. Baldassarre Bonanno.

(5338)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli di demanio tratturali in comune di Castel Frentano

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1977, n. 5924, si approva l'atto n. 103287 di rep. del 15 luglio 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Pasquini Camillo, nato a Castel Frentano (Chieti) il 1° agosto 1942, delle zone demaniali, facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Castel Frentano, estese mq 2960, riportate in catasto alle particelle numeri 76 parte e 884 del foglio di mappa n. 3 del comune di Castel Frentano e nella planimetria tratturale con i numeri 35/*b* e 37.

(5392)

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1977, n. 5922, si approva l'atto n. 103285 di rep. del 15 luglio 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Fazio Vittorio-Bruno, nato a Castel Frentano (Chieti) l'8 febbraio 1939, delle zone demaniali, facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Castel Frentano, estese mq 1880, riportate in catasto alle particelle numeri 75 parte, 768, 779, 74 parte, 64, 769 e 780 del foglio di mappa n. 7 del comune di Castel Frentano e nella planimetria tratturale con i numeri 101, 102, 103 e 104.

(5393)

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1977, n. 5921, si approva l'atto n. 103284 di rep. del 15 luglio 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Di Fazio Giuseppe, nato a Castel Frentano (Chieti) il 5 agosto 1932, delle zone demaniali, facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Castel Frentano, estese mq 1250, riportate in catasto alle particelle numeri 73 parte, 527 parte, 767 e 778 del foglio di mappa n. 7 del comune di Castel Frentano e nella planimetria tratturale con i numeri 99 e 100.

(5394)

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1977, n. 5911, si approva l'atto n. 103194 di rep. del 7 luglio 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Bucci Pietro, nato a Castel Frentano (Chieti) il 13 agosto 1912, della zona demaniale, facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Castel Frentano, estesa mq 1750, riportata in catasto alla particella n. 876 del foglio di mappa n. 3 ed alla particella n. 604 del foglio di mappa n. 6 del comune di Castel Frentano e nella planimetria tratturale con il n. 26.

(5395)

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1977, n. 5926, si approva l'atto n. 103289 di rep. del 15 luglio 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Bucci Rosaria, nata a Castel Frentano (Chieti) il 1° maggio 1952, della zona demaniale, facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Castel Frentano, estesa mq 1170, riportata in catasto alla particella n. 879 del foglio di mappa n. 3 ed alle particelle numeri 578 e 607 del foglio di mappa n. 6 del comune di Castel Frentano e nella planimetria tratturale con il n. 32.

(5400)

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1977, n. 5583, si approva l'atto n. 103297 di rep. del 19 luglio 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Rulli Carmine, nato a Castel Frentano (Chieti) il 6 novembre 1907, della zona demaniale, facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Castel Frentano, estesa mq 80, riportata in catasto alle particelle numeri 389 e 919/*b* del foglio di mappa n. 3 del comune di Castel Frentano e nella planimetria tratturale con i numeri 126 e 127/*b*.

(5401)

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1977, n. 5589, si approva l'atto n. 103311 di rep. del 27 luglio 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Ciarla Elio, nato a Montecilfone (Campobasso) il 25 dicembre 1933, della zona demaniale, facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Castel Frentano, estesa mq 1180, riportata in catasto alla particella n. 912 del foglio di mappa n. 3 del comune di Castel Frentano e nella planimetria tratturale con il n. 82.

(5402)

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1977, n. 5923, si approva l'atto n. 103286 di rep. del 15 luglio 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a De Titta Angela, nata a Castel Frentano (Chieti) il 10 ottobre 1930, delle zone demaniali, facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Castel Frentano, estese mq 2400, riportate in catasto alle particelle numeri 74 parte e 881 del foglio di mappa n. 3 ed alla particella n. 610 del foglio di mappa n. 6 del comune di Castel Frentano e nella planimetria tratturale con i numeri 35/*a* e 36.

(5403)

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1977 n. 5910, si approva l'atto n. 103193 di rep. del 7 luglio 1977, col quale si dispone, ai sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Bucci Pierino, nato il 24 aprile 1934 a Castel Frentano (Chieti) della zona demaniale, facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Castel Frentano, estesa mq 150, riportata in catasto alle particelle numeri 63 e 771, del foglio di mappa n. 7 del comune di Castel Frentano e nella planimetria tratturale con il n. 84.

(5404)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico

(Legge 6 agosto 1966, n. 651)

(*Unica pubblicazione*) Elenco n. 3

E' stata denunziata la perdita dei certificati nominativi indicati nel prospetto che segue ed è stata fatta domanda a questa amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.
Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

Denominazione del debito	Numero di iscrizione	INTESTAZIONE DEL CERTIFICATO	Capitale nominale
			Lire
Rendita 5 % 1935	309837	De Vita Gaetano nato a Carovigno (Brindisi) il 5 novembre 1918 domiciliato a Brindisi. *Annotazione*: Ipotecata per cauzione dovuta da De Vita Francesco nato a Carovigno il 16 dicembre 1890, quale esattore delle imposte dirette del comune di Guagnano (Lecce) per i periodi 1° gennaio 1938-31 dicembre 1942 e successivo decennio 1943-52, prestata nello interesse dello Stato, della provincia, del ricevitore provinciale, del comune e degli altri enti interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del testo unico delle imposte dirette - decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858. La presente cauzione viene costituita ai fini della sostituzione di quella già prestata, a garanzia degli stessi periodi di gestione, mediante le polizze della Cassa depositi e prestiti di Brindisi n. 483 del 31 marzo 1938 di L. 14.000 capitale nominale Rend. 5 % 1935 e n. 487 del 30 aprile 1938 di L. 4.000 Pr. Red. 5 % 1936, entrambe già di proprietà dello stesso De Vita Francesco, ora volturate, per successione all'intestatario De Vita Gaetano, giusta domanda reg.ta a Brindisi il 25 maggio 1970 al n. 158 mod. II	20.000
Rendita 5 % 1935	281715	Chiesa Arcipretale di Santa Maria Assunta in Montemiletto (Avellino). *Avvertenza*: Proviene da affrancazione di canone enfiteutico, giusta atto 19 novembre 1960 rogato Muzzolo di Montemiletto decreto 10 agosto 1960 dell'ordinario diocesano di Benevento e scheda 19 febbraio 1961, n. 14, delle Casse di risparmio postale	320.000

(4837)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantasette società cooperative

Con decreto ministeriale 3 giugno 1978 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

1) società cooperativa edilizia Edelweiss - Soc. coop. a r.l., in Garessio (Cuneo) costituita per rogito Anfossi in data 15 marzo 1970, rep. n. 13067, reg. soc. n. 823;

2) società cooperativa edilizia Al Porto Di Malgrate - Soc. coop. a r.l., in Lecco (Como), costituita per rogito Condò in data 2 aprile 1974, rep. n. 3871, reg. soc. n. 3442;

3) società cooperativa edilizia Grecale - Soc. coop. a r.l., in Venezia-Mestre, costituita per rogito Marelli in data 22 settembre 1974, rep. n. 5747, reg. soc. n. 8763;

4) società cooperativa edilizia Giovanni XXIII - Soc. coop. a r.l., in Adria (Rovigo), costituita per rogito Fabbri in data 25 giugno 1973, rep. n. 17523, reg. soc. n. 1828;

5) società cooperativa edilizia Edil-Padova - Soc. coop. a r.l., in Padova, costituita per rogito Fatigati in data 23 luglio 1974, rep. n. 533, reg. soc. n. 9059;

6) società cooperativa edilizia Del Brezzolaro - Soc. coop. a r.l., in Padova, costituita per rogito Menegatti in data 25 giugno 1974, rep. n. 18642, reg. soc. n. 9186;

7) società cooperativa edilizia Geanova - Soc. coop. a r.l., in Abano Terme (Padova), costituita per rogito Menegatti in data 28 giugno 1974, rep. n. 18654, reg. soc. n. 9143;

8) società cooperativa di produzione e lavoro Elettricisti emiliani - Soc. coop. a r.l., in Bologna, costituita per rogito Comelli in data 27 aprile 1973, rep. n. 10410, reg. soc. n. 20060;

9) società cooperativa edilizia Aquila - Soc. coop. a r.l., in Rimini (Forlì), costituita per rogito Plescia in data 15 dicembre 1970, rep. n. 541, reg. soc. n. 1066;

10) società cooperativa edilizia Edificatrice pescatori di Cesenatico - Soc. coop. a r.l., in Cesenatico (Forlì), costituita per rogito Macherozzi in data 14 febbraio 1971, rep. n. 25259, reg. soc. n. 4798;

11) società cooperativa edilizia Habitat 7 - Soc. coop. a r.l., in Ascoli Piceno, costituita per rogito Guidi in data 2 febbraio 1973, rep. n. 19219, reg. soc. n. 2285;

12) società cooperativa edilizia Nido D'Api - Soc. coop. a r.l., in Ascoli Piceno, costituita per rogito Bracciolani in data 18 gennaio 1967, rep. n. 15842/6170, reg. soc. n. 15842/6170;

13) società cooperativa edilizia Avvenire - Soc. coop. a r.l., in Civitanova Marche (Macerata), costituita per rogito Marchesini in data 23 febbraio 1972, rep. n. 25957, reg. soc. n. 1721;

14) società cooperativa edilizia Zefiro - Soc. coop. a r.l., in Siena costituita per rogito Pasqualucci in data 24 gennaio 1973, rep. n. 3540, reg. soc. n. 2290;

15) società cooperativa edilizia Bartolomeo Scala - Soc. coop. a r.l., in Colle Val D'Elsa (Siena), costituita per rogito Sabatini in data 27 aprile 1964, rep. n. 12919, reg. soc. n. 1665;

16) società cooperativa edilizia Amici Sempre - Soc. coop. a r.l., in Roma costituita per rogito Capparella in data 6 febbraio 1974, rep. n. 175536, reg. soc. n. 1405/74;

17) società cooperativa edilizia Buganvillea 530 - Soc. coop. a r.l., in Roma costituita per rogito Fallace in data 8 settembre 1971, rep. n. 144797, reg. soc. n. 3073/71;

18) società cooperativa edilizia ACLI Laurentino N. diciannove Soc. coop. a r.l., in Roma costituita per rogito Cappello in data 23 settembre 1971, rep. n. 8133, reg. soc. n. 452/72;

19) società cooperativa edilizia Ca.r.Edil. Casa Residenziale Soc. coop. a r.l., in Roma costituita per rogito Cappello in data 6 novembre 1970, rep. n. 6531, reg. soc. n. 3382;

20) società cooperativa edilizia Montecaro Soc. coop. a r.l., in Roma, costituita per rogito Butera in data 29 novembre 1972, rep. n. 708064, reg. soc. n. 4726/72;

21) società cooperativa edilizia Naevia Soc. coop. a r.l., in Roma, costituita per rogito De Martino in data 12 ottobre 1971, rep. n. 20161, reg. soc. n. 3692/72;

22) società cooperativa edilizia Robelio Soc. coop. a r.l., in Roma, costituita per rogito Butera in data 1° dicembre 1972, rep. n. 708179, reg. soc. n. 4729/72;

23) società cooperativa Tre Torri Soc. coop. a r.l., in Roma, costituita per rogito Di Fabio in data 24 novembre 1970, rep. n. 4728/1548, reg. soc. n. 3373/70;

24) società cooperativa edilizia Pimpla Soc. coop. a r.l., in Roma, costituita per rogito Carusi in data 29 ottobre 1970, rep. n. 36918, reg. soc. n. 3033/70;

25) società cooperativa edilizia Speranza 71 Soc. coop. a r.l., in Ostia (Roma), costituita per rogito Basile in data 30 ottobre 1970, rep. n. 6409, reg. soc. n. 3091/70;

26) società cooperativa edilizia Eneldomus Soc. coop. a r.l., in Frosinone, costituita per rogito Valenzi in data 31 gennaio 1964, rep. n. 83170, reg. soc. n. 957;

27) società cooperativa edilizia I Volsci Soc. coop. a r.l., in Castro dei Volsci (Frosinone), costituita per rogito Seraschi in data 10 giugno 1971, rep. n. 25680, reg. soc. n. 1442;

28) società cooperativa edilizia Tesoro Soc. coop. a r.l. in Chieti, costituita per rogito Rulli in data 8 ottobre 1955, rep. n. 4731, reg. soc. n. 498;

29) società cooperativa edilizia Casa Fiorita Soc. coop. a r.l., in Casalbordino (Chieti), costituita per rogito Di Virgilio in data 17 ottobre 1964, rep. n. 12755, reg. soc. n. 149;

30) società cooperativa edilizia Torino Soc. coop. a r.l. in Torino di Sangro (Chieti), costituita per rogito De Angelis in data 23 novembre 1963, rep. n. 18019, reg. soc. n. 133;

31) società cooperativa edilizia Nuovo Umanesimo Campania 35° Soc. coop. a r.l., in Napoli, costituita per rogito Marranghello in data 17 maggio 1974, rep. n. 442745, reg. soc. n. 1210;

32) società cooperativa edilizia Zingara Soc. coop. a r.l., in Napoli, costituita per rogito Maddalena in data 15 aprile 1975, rep. n. 413011, reg. soc. n. 818;

33) società cooperativa edilizia Parco Salubre Soc. coop. a r.l., in Napoli, costituita per rogito Bianchi in data 3 dicembre 1974, rep. n. 73307, reg. soc. n. 156;

34) società cooperativa di produzione e lavoro Afra-Costruzioni Soc. coop. a r.l., in Afragola (Napoli) costituita per rogito Chiari in data 2 febbraio 1975, rep. n. 78958, reg. soc. n. 416;

35) società cooperativa edilizia Ippogrifo Soc. coop. a r.l., in Ercolano (Napoli), costituita per rogito Cinque in data 13 marzo 1975, rep. n. 74130, reg. soc. n. 815;

36) società cooperativa edilizia di produzione e lavoro La Fiaccolo Puteolana Soc. coop. a r.l., in Pozzuoli (Napoli), costituita per rogito Pasolini in data 15 maggio 1962, rep. n. 6066, reg. soc. n. 376;

37) società cooperativa edilizia Futura 74 Soc. coop. a r.l., in Caserta, costituita per rogito Musto in data 9 maggio 1974, rep. n. 11619, reg. soc. n. 187/74;

38) società cooperativa edilizia Amica Fortuna Soc. coop. a r.l., in Aversa (Caserta), costituita per rogito Musto in data 17 maggio 1974, rep. n. 47067, reg. soc. n. 226/74;

39) società cooperativa edilizia Tania - Soc. coop. a r.l., in Benevento, costituita per rogito Iannella in data 28 ottobre 1974, rep. n. 79594, reg. soc. n. 1043;

40) società cooperativa agricola Alba Sannita Soc. coop. a r.l., in Benevento, costituita per rogito Caruso in data 9 gennaio 1974, rep. n. 18918, reg. soc. n. 932;

41) società cooperativa edilizia Monte Acero Soc. coop. a r.l., in S. Salvatore Telesino (Benevento), costituita per rogito Davia in data 4 marzo 1965, rep. n. 1996, reg. soc. n. 571;

42) società cooperativa edilizia Lumen Soc. coop. a r.l., in Bari, costituita per rogito Sorvillo in data 3 ottobre 1970, rep. n. 9230, reg. soc. n. 6394;

43) società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa fra lavoratori dello spettacolo Co.La.Spett. Soc. coop. a r.l., in Bari, costituita per rogito Fiaschetti in data 31 agosto 1962, rep. n. 38050, reg. soc. n. 4835;

44) società cooperativa edilizia C.I.L.P. Soc. coop. a r.l., in Conversano (Bari), costituita per rogito Nitti in data 14 agosto 1971, rep. n. 149963, reg. soc. n. 6571;

45) società cooperativa edilizia L'Aquila Soc. coop. a r.l., in Modugno (Bari), costituita per rogito Polito in data 14 luglio 1972, rep. n. 40829, reg. soc. n. 6947;

46) società cooperativa edilizia Le Tre Grazie tra artigiani Soc. coop. a r.l., in Lecce, costituita per rogito Franco in data 1° agosto 1974, rep. n. 149705, reg. soc. n. 3706;

47) società cooperativa edilizia S. Giuseppe da Copertino Soc. coop. a r.l., in Copertino (Lecce), costituita per rogito Miglietta in data 17 aprile 1972, rep. n. 16074, reg. soc. n. 3077.

(5287)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Sassofeltrio

Con decreto ministeriale 26 maggio 1978, n. 111, è stato trasferito dal demanio pubblico, ramo Difesa (Aeronautica), ai beni patrimoniali dello Stato il fabbricato, e relativo sedime circostante, costituente l'ex postazione di telecomunicazioni, sito nel Comune di Sassofeltrio (Pesaro), riportato al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. 240, foglio 6, particella 278, via La Rocca, categoria E/9, della superficie complessiva di mq 1651.

(5233)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Trezzano Rosa

Con deliberazione della giunta regionale 24 maggio 1978, n. 16178, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Trezzano Rosa (Milano), adottato con deliberazione consiliare 29 luglio 1976, n. 46.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 31 gennaio 1977, n. 8.

(5234)

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Gandino

Con deliberazione della giunta regionale del 24 maggio 1978, n. 16179, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Gandino (Bergamo), adottato con deliberazione consiliare 30 aprile 1976, n. 38.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 15 ottobre 1976, n. 91.

(5478)

Approvazione del piano di zona del comune di Trezzano Rosa

Con deliberazione della giunta regionale 2 maggio 1978, n. 15813, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Trezzano Rosa (Milano).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(5235)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Bari

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 9 ottobre 1970, n. 740, concernente l'ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e di pena non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria, prorogata e modificata con leggi 7 giugno 1975, n. 199 e 5 maggio 1976, n. 246;
Visto il proprio decreto in data 10 novembre 1970, registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1971, registro n. 6, foglio n. 177, concernente la ripartizione dei posti di medico incaricato negli istituti di prevenzione e di pena;
Ritenuta la necessità di ricoprire il posto vacante di sanitario incaricato presso la casa circondariale di Bari;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Bari;

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e relativa abilitazione professionale;

b) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) non aver superato il 45° anno di età, salve le elevazioni di tale limite previste nel successivo art. 3;

d) avere l'idoneità fisica all'incarico;

e) avere il godimento del diritto di elettorato attivo politico;

f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o esonerato o dichiarato decaduto dalle funzioni di medico incaricato dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

g) essere iscritti all'ordine dei medici.

I requisiti prescritti, come sopra specificati, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di essi è disposta la esclusione dal concorso con decreto motivato del procuratore generale presso la corte di appello di Bari.

Art. 3.

Il limite massimo di anni 45 di età, di cui al precedente articolo 2, è elevato del periodo di tempo corrispondente a quello del servizio prestato dai medici chirurghi che abbiano già espletato senza demerito servizio in qualità di medico incaricato, di medico incaricato provvisorio o di medico di guardia presso gli istituti di prevenzione e di pena per almeno un anno.

Si applicano, inoltre, le disposizioni di legge che elevano il limite di età per l'ammissione ai pubblici concorsi dei dipendenti statali a favore delle categorie che ne hanno diritto.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, degli operai di ruolo dello Stato e nei riguardi dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda o di autorità in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili. Si prescinde altresì dal limite massimo di età nei confronti del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta bollata, secondo lo schema allegato, dovranno essere prodotte al procuratore generale presso la corte di appello di Bari entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non saranno accolte le domande presentate, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la propria residenza e l'indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso;

2) il titolo che dà diritto all'eventuale elevazione del limite massimo di età;

3) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e della relativa abilitazione professionale;

4) il possesso della cittadinanza italiana o la qualità di italiani non appartenenti alla Repubblica;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) di essere di sana e robusta costituzione, immuni da difetti o imperfezioni fisiche;

7) le eventuali condanne penali riportate, per le quali non sia intervenuta riabilitazione;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) l'ordine dei medici cui sono iscritti;

10) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione da tali servizi;

11) i servizi prestati in qualità di medici aggregati e di medici incaricati dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena e le cause della eventuale cessazione dall'incarico.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso cui prestano servizio; per i medici incaricati e per quelli che espletano a titolo provvisorio tali mansioni, è sufficiente il visto del direttore dell'istituto o servizio di prevenzione e di pena al quale sono addetti.

Art. 5.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare:

a) diploma originale o copia autentica di esso, rilasciato da notaio su carta bollata, della laurea in medicina e chirurgia.

L'autenticazione della copia del diploma di laurea può essere fatta, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonchè da un notaio, cancelliere o segretario comunale.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare in sua vece, in originale o copia autentica, il certificato-diploma sulla prescritta carta legale contenente la dichiarazione che trattasi di quello sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale fino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato.

In caso di smarrimento o distruzione del predetto diploma, l'aspirante dovrà presentare il relativo duplicato, rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del diploma medesimo;

b) certificato di iscrizione all'albo dei medici chirurghi, rilasciato in carta bollata;

c) certificato di abilitazione all'esercizio della professione o certificato di abilitazione provvisoria alla professione, rilasciato in carta bollata;

d) certificato delle votazioni riportate nelle singole materie per il conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciato in carta bollata dall'università degli studi

presso la quale il diploma stesso è stato conseguito;

e) altri titoli accademici o professionali rilasciati da università o da istituti equipollenti (lauree, libere docenze, diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento seguiti da esami, vittoria o idoneità in pubblici concorsi, ecc.);

f) titoli attestanti l'attività professionale comunque prestata nell'interesse dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, in qualità di medico chirurgo;

g) titoli attestanti il servizio prestato in qualità di medico chirurgo presso altre pubbliche amministrazioni (cliniche universitarie, ospedali civili, ecc.);

h) pubblicazioni scientifiche.

Detti titoli formano oggetto di valutazione ai sensi dello art. 10 della legge 9 ottobre 1970, n. 740.

Art. 6.

La commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 9 della citata legge 9 ottobre 1970, n. 740, espletati l'esame dei titoli e la loro valutazione, invita, ove del caso, gli aspiranti classificati a parità di merito ad esibire a pena di decadenza, entro il termine perentorio di venti giorni decorrente dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto il prescritto invito, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 11 della legge.

La commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato, che dovrà essere trasmessa al Ministero di grazia e giustizia.

Art. 7.

Il Ministro, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del concorso sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'incarico previsti dal precedente art. 2.

A tal fine il vincitore sarà invitato a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I, nel termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato su carta bollata dal quale risulti che l'aspirante, alla data del termine utile per la presentazione della domanda, non ha superato il limite massimo di età stabilito nel precedente art. 3.

Tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune d'origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero del comune presso il quale è stato trascritto l'atto di nascita, se il candidato è nato all'estero.

Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita il candidato nato all'estero dovrà produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

2) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta bollata dal sindaco del comune di origine o di residenza ovvero dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine;

3) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato su carta bollata dal sindaco del comune presso le cui liste elettorali il candidato è iscritto;

4) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato su carta bollata dal segretario della procura della Repubblica competente. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

5) certificato medico, rilasciato su carta bollata da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'incarico e che è stato sottoposto, presso un istituto o laboratorio autorizzato, agli accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837. Se il candidato è affetto da imperfezioni fisiche, esse devono essere esattamente specificate nel certificato.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, per gli invalidi per servizio o invalidi civili o del lavoro il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante stesso e contenere, ai sensi rispettivamente delle leggi 3 giugno 1950, n. 375, 24 febbraio 1953, n. 142, 5 ottobre 1962, n. 1539 e 14 ottobre 1966, n. 851, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità nonchè delle condizioni attualmente risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che l'invalido, per la natura e per il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità altrui nè alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso.

I documenti di cui ai numeri 2) (certificato di cittadinanza italiana), 3) (certificato di godimento dei diritti politici), 4) (certificato generale del casellario giudiziale) e 5) (certificato medico) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quello della lettera di invito a presentarli.

Art. 8.

L'incarico è conferito con decreto del Ministro di grazia e giustizia.

Il medico al quale è stato conferito l'incarico decade qualora, senza giustificato motivo, non prenda possesso dell'incarico stesso entro il termine prefissatogli.

Art. 9.

Al medico incaricato spetta il trattamento economico previsto dagli articoli 38 e 39 della legge 9 ottobre 1970, n. 740, prorogata e modificata con leggi 7 giugno 1975, n. 199 e 5 maggio 1976, n. 246.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1978

p. *Il Ministro*: DELL'ANDRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1978
Registro n. 14 *Giustizia, foglio n.* 202

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata
possibilmente dattilografata)

Alla procura generale presso la corte d'appello di Bari.

Il sottoscritto . . . . . residente oppure domiciliato a . . . . provincia di . . . . in via . . . . . c.a.p. . . . chiede di essere ammesso al concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Bari, indetto con decreto ministeriale 1° marzo 1978 (*Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 4 luglio 1978).

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

a) è nato a . . . . il giorno . . . . e che, avendo superato il 45° anno di età, ha diritto alla elevazione di tale limite, essendo in possesso del seguente titolo . . . . (1);

b) è in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di . . . . nell'anno . . . nonchè dell'abilitazione all'esercizio professionale;

c) è cittadino italiano;

d) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (2);

e) è di sana e robusta costituzione, immune da difetti o imperfezioni fisiche (3);

f) non ha riportato condanne nè ha pendenze penali, oppure . . . . (4);

g) la sua posizione, in ordine agli obblighi militari, è la seguente . . . . (5);

h) ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . . . (6);

i) ha prestato servizio in qualità di medico aggregato o di medico incaricato dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena presso . . . .;

l) è iscritto all'ordine dei medici di . . . . .

Data, ...

Firma . . . . (7)

---

(1) Indicare il titolo che dà diritto all'elevazione del limite massimo di età di anni 45.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) Indicare gli eventuali difetti o imperfezioni fisiche da cui il candidato è affetto. I mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati dovranno indicare la natura e il grado della invalidità o mutilazione.

(4) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione), con gli estremi del relativo provvedimento.

(5) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, dovranno indicare la natura ed il grado della invalidità o mutilazione.

(6) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego.

(7) Alla firma per esteso del candidato, deve seguire la autenticazione da parte del notaio, o del segretario comunale, ovvero il visto del capo dell'ufficio, preceduto quest'ultimo, dalla indicazione dell'amministrazione o dell'ente presso il quale presta servizio, nonchè la qualifica rivestita dal candidato medesimo.

(4894)

MINISTERO DELLA DIFESA

Bandi di concorso per l'ammissione ai corsi annuali e biennali di 1.480 allievi da formare in numerose qualifiche di mestiere.

Sono in corso di emanazione bandi di concorso per l'ammissione ai corsi annuali e biennali che si svolgeranno presso le scuole allievi operai della difesa di 1.480 allievi da formare in numerose qualifiche di mestiere.

Ai corsi annuali possono essere ammessi i giovani di età non inferiore ai 17 anni e non superiore ai 18.

Ai corsi biennali, possono invece, essere ammessi i giovani di età non inferiore ai 16 anni e non superiore ai 18.

I bandi di concorso saranno indetti dalle seguenti scuole AA.OO., e saranno resi pubblici mediante affissione nei relativi albi:

Aerospecialisti Caserta, Accademia Militare - Modena, Accademia Aeronautica Pozzuoli, Arsenale Esercito - Piacenza, Autogruppo di Manovra Elmas (Cagliari), Centro tecnico motorizzazione Roma, Deposito materiali genio e trasmissioni - Peschiera del Garda, Deposito materiali genio militare - Pizzighettone, Deposito materiali genio Tor Sapienza (Roma), Direzione artiglieria Firenze, Direzione artiglieria Mestre, Frigorifero militare Bologna, Gruppo genio campale Palese (Bari), Gruppo genio campale Ciampino (Roma), Istituto geografico militare Firenze, Laboratorio pontieri Piacenza, Magazzino centrale ricambi auto - Piacenza, Officina centrale riparazione automezzi Forlì, Maridrografico Genova, Marinaccad Livorno, Marinarsen Augusta, Marinarsen Brindisi, Marinarsen - La Maddalena, Marinarsen La Spezia, Marinarsen Taranto, Officina centrale riparazioni automezzi Mungivacca, Officina grafica militare Gaeta, Officina riparazioni motorizzazione Esercito - Bologna, Officina riparazioni motorizzazione Esercito Cagliari, Officina riparazioni motorizzazione Esercito - Firenze, Officina riparazioni motorizzazione Esercito Napoli, Officina riparazioni motorizzazione Esercito Palermo, Officina riparazioni motorizzazione Esercito Torino, Officina riparazioni motorizzazione Esercito Treviso, Officina riparazioni motorizzazione Esercito - Verona, Ospedale militare Bari, 3° R.T.A. Lecce, 8° S.R.M. - Novara, Sezione staccata « Div. propellente » - Fontana Liri, Sezione staccata collaudi ed esperienze per l'armamento Nettuno, Sezione staccata « Div. ripristini e recuperi » Noceto, Sezione staccata « Pirotecnico » Capua, Sezione staccata stabilimento veicoli da combattimento Piacenza, Sezione staccata arsenale Esercito Torino, Stabilimento chimico farmaceutico militare Firenze, Stabilimento militare munizionamento terrestre Baiano di Spoleto, Stabilimento genio Pavia, Stabilimento militare materiali difesa N.B.C. Roma, Stabilimento militare materiali elettronici di precisione Roma, Stabilimento militare armamento leggero Terni.

Gli allievi operai che al termine del corso supereranno le prescritte prove potranno conseguire la nomina ad operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa senza concorso.

(5498)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sostituzione di un componente la commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1976.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 18 maggio 1976, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 19 maggio 1976, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1976;

Visto il proprio decreto in data 22 dicembre 1977, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1978, registro n. 1, foglio n. 112;

Considerato che il prof. Venzoni Mario ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente la commissione predetta per motivi di salute;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Dal Zotto Enzo, primario presso l'ente ospedaliero di Mirano (Venezia), è nominato componente la commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia generale che si terrà a Roma il giorno 21 marzo 1978 in sostituzione del prof. Venzoni Mario, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficial* Repubblica italiana.

Roma, addì 16 marzo 1978

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1978
Registro n. 3 *Sanità, foglio n.* 332

(5249)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso, per esami e titoli, a sessantatre posti di segretario comunale generale di 2ª classe.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto ministeriale in data 30 luglio 1976, con il quale è stato indetto un concorso, per esami e titoli, a sessantatre posti di segretario comunale generale di 2ª classe;

Visto il decreto ministeriale in data 16 dicembre 1976, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Vista la graduatoria generale di merito dei candidati formata dalla suddetta commissione giudicatrice;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851, 9 agosto 1954, n. 748 e 8 giugno 1962, n. 604, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati al conorso, per esami e per titoli, a sessantatre posti di segretario comunale generale di 2ª classe, indetto con decreto ministeriale 30 luglio 1976:

1. Napoli Ettore	punti	19,8583	su 25
2. Giarrizzo Francesco	»	19,8128	»
3. Caltagirone Raimondo	»	19,7453	»
4. Mele Leonardo	»	19,6466	»
5. Cioffi Umberto	»	19,5666	»

6. Farina Lanfranco punti 19,5075 su 25
7. Piagneri Leo » 19,4667 »
8. Orefice Antonino » 19,4097 »
9. Cioffi Nazzareno » 19,3948 »
10. Martorana Salvatore » 19,3929 »
11. Cerni Giovanni » 19,3050 »
12. Nitti Nicola » 19,2511 »
13. Franco Nicolò » 19,2418 »
14. Loiacono Michele » 19,1972 »
15. Colaianni Giovanni » 19,1563 »
16. De Petris Desiderio » 19,1543 »
17. Udeschini Beniamino M. » 19,1428 »
18. Scopa Asterino » 19,0926 »
19. D'Apolito Vincenzo » 18,9913 »
20. Salvi Paolo » 18,9874 »
21. Bascetta Michelangelo » 18,9768 »
22. Patti Mario » 18,9762 »
23. Esposito Tommaso » 18,9712 »
24. Piacenti Primo » 18,9701 »
25. Gentili Mario » 18,9631 »
26. Cerchiaro Alfonso » 18,9613 »
27. Sopranzetti Giuseppe » 18,9378 »
28. Naitza Tito » 18,9268 »
29. Mastrobuoni Aldo » 18,9208 »
30. Cattaneo Antonio » 18,8973 »
31. Di Leo Accursio » 18,8831 »
32. Perisutti Giannino » 18,8808 »
33. Pelagalli Lorenzo » 18,8727 »
34. Capitoli Piero » 18,8572 »
35. Lo Savio Giovanni » 18,8540 »
36. Allocca Giuseppe » 18,8508 »
37. Scalzo Guido » 18,8452 »
38. Longo Libero Benito » 18,8381 »
39. Pennacchia Giuseppe » 18,8125 »
40. Ardissone Carlo » 18,8109 »
41. Galvano Michele » 18,7956 »
42. Pizzella Gerardo » 18,7783 »
43. Palmeri Antonio » 18,7725 »
44. Zaffuto Paolo » 18,7599 »
45. Pagano Mariano R. » 18,7413 »
46. Chiarolla Pietro » 18,7412 »
47. Piccinni Ugo » 18,7393 »
48. Biagini Maria Luisa » 18,7184 »
49. Spada Giuseppe » 18,7158 »
50. Navarra Giuseppe » 18,6918 »
51. Pieroni Domenico » 18,6838 »
52. Staffieri Nicola » 18,6754 »
53. Salati Armando » 18,6420 »
54. Piscicelli Adelmo » 18,6297 »
55. Gentile Giuseppe » 18,6144 »
56. Gullo Benedetto » 18,5997 »
57. Lombardo Giuseppe » 18,5791 »
58. Cozzolino Antonio » 18,5185 »
59. Gonnelli Giuseppe » 18,4999 »
60. Mantia Vito » 18,4834 »
61. Servili Valerio » 18,4651 »
62. Aprile Michelangelo » 18,4298 »
63. Leonardi Salvatore » 18,4256 »
64. Porcelli Domenico » 18,4183 »
65. Salvatore Emanuele » 18,4181 »
66. Paiano Giovanni » 18,4170 »
67. Salvadore Adelino » 18,4166 »
68. Azzarelli Francesco » 18,4113 »
69. Ugolotti Enrico » 18,3974 »
70. Irtelli Settimio » 18,3966 »
71. Licci Vincenzo » 18,3800 »
72. Cupioli Guido » 18,3750 »
73. Di Marco Giuseppe » 18,3617 »
74. Bonaviri Salvatore » 18,3580 »
75. Mogavero Giovanni » 18,3523 »
76. Santoro Domenico » 18,3500 »
77. Marfisi Giovanni » 18,3465 »
78. Pisani Italo Vittorio » 18,3441 »
79. Lucchetti Silvio » 18,3263 »
80. Bigoni Riccardo » 18,3210 »
81. Guerra Francesco S. » 18,3159 »
82. Infurnari Benito G. » 18,2851 »
83. Inì Antonino punti 18,2846 su 25
84. Spagnolo Calogero » 18,2844 »
85. Faraldo Alberto » 18,2693 »
86. Potenza Giuseppe Mario » 18,2583 »
87. Contessa Vito » 18,2542 »
88. Raso Bernardo G. D. » 18,2418 »
89. Ninotta Michele » 18,2368 »
90. Paramatti Giovanni » 18,2358 »
91. Vaglia Franco (art. 4 della legge 9 agosto 1954, n. 748) » 18,2166 »
92. Ciocchetta Ivo » 18,2166 »
93. Liuzzo Rampino Wladimiro » 18,2156 »
94. Carano Stefano » 18,2130 »
95. Palmieri Angelo Giuseppe » 18,2083 »
96. Strianese Eugenio » 18,2041 »
97. Sarti Tellio » 18,1909 »
98. Conforti Gerardo » 18,1867 »
99. Pauselli Dante » 18,1833 »
100. Gargiulo Bruno » 18,1708 »
101. Di Bari Matteo » 18,1376 »
102. Piazza Nicolò » 18,1333 »
103. Mazzullo Silvio » 18,1068 »
104. Morabito Antonino » 18,1029 »
105. Benatti Pompeo » 18,0842 »
106. Morello Vincenzo » 18,0668 »
107. Nacchi Vincenzo » 18,0661 »
108. Carbone Tommaso » 18,0655 »
109. Di Rosa Angelo » 18,0643 »
110. Belloli Mario » 18,0609 »
111. Talarico Antonio » 18,0464 »
112. Tozzi Luciano » 18,0426 »
113. Rossi Luigi » 18,0414 »
114. De Meo Alfonso » 18,0404 »
115. Maggio Manlio » 18,0290 »
116. Granatiero Bonaventura » 18,0193 »
117. Biagiarelli Biagio » 18,0038 »
118. Geraci Salvatore » 17,9987 »
119. Brindisi Vincenzo » 17,9816 »
120. Ricucci Michele » 17,9777 »
121. Di Pinto Domenico » 17,9702 »
122. Puccella Vinicio » 17,9616 »
123. Di Grazia Albino » 17,9529 »
124. Di Como Carlo » 17,9421 »
125. Buccheri Francesco » 17,9287 »
126. Rinaldi Cesare » 17,9239 »
127. Nocco Valentino » 17,9133 »
128. Senis Flavio » 17,9109 »
129. Pucci Eligio » 17,9096 »
130. Palma Antonino Italo » 17,9069 »
131. Savi Angelo » 17,9008 »
132. Bellistri Giuseppe » 17,8939 »
133. Paternò Alfredo » 17,8904 »
134. Taddei Saltini Giuliano » 17,8878 »
135. Vita in Buscaglia Rita E. » 17,8747 »
136. Granatiero Salvatore » 17,8617 »
137. Bonfiglio Raffaele » 17,8592 »
138. Cudia Giovanni » 17,8551 »
139. Ciuffreda Michele » 17,8498 »
140. Giulietti Ermanno » 17,8442 »
141. Scarlatella Giuseppe » 17,8381 »
142. Messi Giammario » 17,8348 »
143. Merlino Luigi » 17,8215 »
144. Asfalto Domenico » 17,8192 »
145. Caretto Luigi » 17,8183 »
146. Porcina Ilario » 17,8141 »
147. Marangoni Marino » 17,8109 »
148. Angelini Enrico » 17,7870 »
149. Uranelli Ludovico » 17,7858 »
150. Colombo Carmelo » 17,7636 »
151. Iuliano Armando » 17,7573 »
152. Apa Leopoldo » 17,7554 »
153. Lerro Domenico » 17,7542 »
154. Reviglio Sergio » 17,7532 »
155. Pugliese Salvatore » 17,7469 »
156. Mozzato Sante » 17,7456 »
157. Bizzarri Angelo » 17,7443 »
158. Ximenes Ercole » 17,7410 »

159. Grimaldi Enrico	punti	17,7400	su 25
160. Valdo Giovanni	»	17,7358	»
161. Mazzeo Gennaro	»	17,7308	»
162. Di Matteo Pietro	»	17,7293	»
163. Salaris Salvatore	»	17,7292	»
164. Martinelli Fiorenzo	»	17,7198	»
165. Palma Nino	»	17,7187	»
166. Calligaris Giovanni	»	17,6666	»
167. Agliata Stefano	»	17,6628	»
168. Pignatello Filippo	»	17,6590	»
169. Cappiello Pasquale	»	17,6465	»
170. Pallottini Adalberto	»	17,6408	»
171. Gaeta Filippo	»	17,6365	»
172. Sanfratello Salvatore A.	»	17,6294	»
173. Passalacqua Antonino	»	17,6102	»
174. Berrettini Gianluigi	»	17,6083	»
175. Guarnieri Fabio	»	17,5947	»
176. Spampinato Francesco	»	17,5904	»
177. Pappalardo Francesco	»	17,5769	»
178. Magri Giuseppe	»	17,5693	»
179. Figliola Gerlando	»	17,5582	»
180. Bronte Angelo	»	17,5572	»
181. Madonna Mario	»	17,5522	»
182. Di Palma Gabriele	»	17,5285	»
183. Brambilla Angelo	»	17,5274	»
184. Tordini Mario	»	17,5087	»
185. Barone Ciro Vincenzo	»	17,5060	»
186. Accardi Antonino	»	17,4973	»
187. Della Torre Antonio	»	17,4821	»
188. Belgiorno Nicola	»	17,4816	»
189. Lanzetta Nicodemo	»	17,4710	»
190. Algieri Biagio	»	17,4416	»
191. Intrevado Peppino	»	17,4358	»
192. Bruni Ugo	»	17,4350	»
193. Pavia Mario	»	17,4216	»
194. Rossetti Aurelio	»	17,4195	»
195. Zoletto Giancarlo	»	17,4011	»
196. Sarno Mario	»	17,3923	»
197. Alba Vincenzo	»	17,3838	»
198. Chiaramonte Vito	»	17,3791	»
199. Scaraggi Lorenzo	»	17,3389	»
200. Cichello Carmelo	»	17,3378	»
201. Giarratana Attilio	»	17,3316	»
202. Mastinu Antonio G.	»	17,3088	»
203. Di Giglio Luigi	»	17,3000	»
204. Zecca Salvatore	»	17,2989	»
205. Covani Demetrio	»	17,2950	»
206. Barletta Cosimo	»	17,2939	»
207. Spartà Giuseppe	»	17,2795	»
208. Castana Pietro	»	17,2793	»
209. Caso Francesco A.	»	17,2776	»
210. Pitaro Francesco	»	17,2714	»
211. Raimondi Angelo R.	»	17,2699	»
212. Ronsini Osvaldo	»	17,2651	»
213. Richichi Bruno	»	17,2443	»
214. Allaria Vincenzo	»	17,2333	»
215. Murano Giovanni	»	17,2136	»
216. Bencivenni Marco	»	17,2002	»
217. Liberati Lidano	»	17,1958	»
218. Salurso Erasmo	»	17,1911	»
219. Iovino Nicola	»	17,1853	»
220. Montrone Francesco P.	»	17,1793	»
221. Pellegrino Pietro	»	17,1712	»
222. Paladino Pietro	»	17,1605	»
223. Cargioli Giuseppe	»	17,1400	»
224. Di Padova Matteo	»	17,1297	»
225. Marsala Francesco	»	17,1215	»
226. Ciappa Giuseppe	»	17,1059	»
227. Sarchiè Ferdinando	»	17,1041	»
228. Stragapede Francesco	»	17,0942	»
229. Cellini Vincenzo	»	17,0881	»
230. Caputo Domenico	»	17,0866	»
231. Saddi Giustino	»	17,0778	»
232. De Luca Franco	»	17,0416	»
233. Sarnari Romano	»	17,0250	»
234. Giardina Roberto	»	17,0109	»
235. Colella Giuseppe	»	16,9816	»
236. Mangolini Giuseppe	punti	16,9795	su 25
237. Tedesco Francesco	»	16,9746	»
238. Restivo Salvatore	»	16,9609	»
239. Melon Bertino	»	16,9570	»
240. Morreale Angelo	»	16,9250	»
241. Romani Carlo	»	16,9228	»
242. Di Rocco Pasquale	»	16,9195	»
243. Todaro Gioacchino	»	16,9085	»
244. Zagarrio Diego	»	16,8443	»
245. Rizzo Angelo	»	16,8355	»
246. Burza Attilio	»	16,8233	»
247. Di Marco Enzo	»	16,8154	»
248. Gueli Francesco	»	16,7893	»
249. Alborino Andrea	»	16,7442	»
250. Vitrani Ignazio	»	16,7344	»
251. Perrotta in De Marco Anna	»	16,7291	»
252. Raimondo Antonino	»	16,7166	»
253. Sottile Salvatore	»	16,7138	»
254. Malfitana Alfio	»	16,7050	»
255. Di Ianni Giovanni	»	16,6945	»
256. Nannetti Erio Enrico	»	16,6807	»
257. Diamante Santi	»	16,6781	»
258. Mastrandrea Carlo	»	16,6475	»
259. Marascio Elio	»	16,6425	»
260. Pasqualino Salvatore	»	16,6306	»
261. Flora Giuseppe	»	16,6200	»
262. Accardi Giuseppe	»	16,5670	»
263. Fortuna Igino	»	16,5418	»
264. Giordano Vincenzo Sostene	»	16,5259	»
265. Gradanti Carmelo	»	16,4647	»
266. Tesoriere Bartolomeo	»	16,4472	»
267. Lupi Nicola	»	16,4179	»
268. Licata Decimo	»	16,4000	»
269. Farrauto Vincenzo	»	16,3966	»
270. Rizzo Gestefano	»	16,3886	»
271. Canna Antonio	»	16,3500	»
272. Macripò Carmelo	»	16,3475	»
273. Pellegrino Giuseppe	»	16,3369	»
274. Calì Salvatore	»	16,2685	»
275. Giacci Augusto	»	16,2666	»
276. Fiorucci Francesco	»	16,2333	»
277. Cinelli Alberto	»	16,2250	»
278. Accalai Renzo	»	16,2166	»
279. Valiante Antonio	»	16,1766	»
280. Argentina Michele	»	16,1234	»
281. Saguto Damiano	»	16,1107	»
282. Andriola Francesco	»	16,0750	»
283. Pellizzieri Silvano	»	16,0558	»
284. Fabiano Antonio	»	16,0520	»
285. Palmisani Domenico	»	15,8812	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il prefetto-direttore generale dell'amministrazione civile è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1° giugno 1978

p. *Il Ministro*: DARIDA

(4965)

OSPEDALE DI RHO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di assistente di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale (ripartizione del personale) dell'ente in Rho (Milano).

(2366/S)

OSPEDALE DI BOLZANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione (riservato al gruppo linguistico tedesco);

due posti di assistente della divisione di gastroenterologia con annesso servizio di fisiopatologia ed endoscopia digestiva, di cui uno riservato al gruppo linguistico italiano e uno al gruppo linguistico tedesco.

I candidati devono essere in possesso dell'attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, rilasciato ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, oppure dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1977, n. 846, per la carriera direttiva (gruppo « A »).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Bolzano.

(2364/S)

OSPEDALE « S. GIOVANNI » DI RIPATRANSONE

Concorso ad un posto di primario di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ripatransone (Ascoli Piceno).

(2357/S)

OSPEDALI DI BORMIO E SONDALO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di cardiologia addetto all'unità coronarica e terapia intensiva;

un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sondalo (Sondrio).

(2367/S)

ISTITUTO SPECIALIZZATO « V. PUTTI » DI PISA

Concorso a due posti di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Pisa.

(2355/S)

OSPEDALE CIVILE DI LAMEZIA TERME

Concorso ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lamezia Terme (Catanzaro).

(2356/S)

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SANITARIA E DI PROTEZIONE SOCIALE DI ROMA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di chirurgia pediatrica presso gli I.R.A.S.P.S.;

un posto di assistente chirurgo addetto al pronto soccorso del dipendente ospedale nuovo « Regina Margherita ».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione amministrativa-personale dell'ente in Roma.

(2363/S)

OSPEDALE CIVILE « S. CASA » DI LORETO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Loreto (Ancona).

(2352/S)

OSPEDALE CIVILE « S. SEBASTIANO » DI CORREGGIO

Concorso ad un posto di aiuto di recupero e rieducazione funzionale addetto alla divisione di ortopedia e traumatologia.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di recupero e rieducazione funzionale addetto alla divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria (direzione amministrativa) dell'ente in Correggio (Reggio Emilia).

(2353/S)

OSPEDALE « BOLOGNINI » DI SERIATE

Concorso ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, fatti salvi i diritti del personale degli enti ospedalieri costituiti mediante fusione, ai sensi della legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Seriate (Bergamo).

(2354/S)

OSPEDALE « MISERICORDIA E DOLCE » DI PRATO

Concorso ad un posto di assistente chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente chirurgo (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Prato (Firenze).

(2351/S)

OSPEDALE « S. CARLO » DI GENOVA-VOLTRI

Concorso ad un posto di aiuto di otorinolaringoiatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova-Voltri.

(2350/S)

OSPEDALI CIVICI RIUNITI « G. RUMMO » DI BENEVENTO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto medico della sezione autonoma di medicina di urgenza (a tempo pieno);

un posto di aiuto e un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di pediatria;

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente di radioterapia;

un posto di assistente della sezione di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Benevento.

(2361/S)

SPEDALI RIUNITI « S. CHIARA » DI PISA

Concorso ad un posto di assistente della prima divisione chirurgica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della prima divisione chirurgica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Pisa.

(2348/S)

OSPEDALE « PRINCIPESSA DI PIEMONTE » DI TAURIANOVA

Concorso ad un posto di assistente della sezione emodialisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della sezione emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Taurianova (Reggio Calabria).

(2349/S)

OSPEDALE « M. PAGLIARI » DI MASSAFRA

Concorso ad un posto di assistente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Massafra (Taranto).

(2358/S)

OSPEDALE « S. TIMOTEO » DI TERMOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente di cardiologia;

un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Termoli (Campobasso).

(2365/S)

OSPEDALE « O. P. CASTIGLIONI » DI FORMIGINE

Concorso ad un posto di aiuto cardiologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto cardiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Formigine (Modena).

(2359/S)

OSPEDALE « MARIA SS. ADDOLORATA » DI EBOLI

Concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Eboli (Salerno).

(2360/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100781840)